



066508

139

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA
SISDE

N. 5.Z.2928/16 prot.

Roma, lì

28 DIC.1982

Risposta al foglio N.

OGGETTO: Procedimento penale contro MUTULO Gaspare ed altri.

Al Giudice Istruttore
Dr. Giovanni FALCONE

PALERMO

In riferimento alla lettera n. 5503/82 del 10.12.1982,
Le trasmetto l'unito appunto.

p. IL DIRETTORE
IL VICE DIRETTORE

1. Il fucile mitragliatore A.K.47 "Kalashnikov" risulta uti
lizzato nei seguenti episodi di:

- criminalità politica:

- . 09.03.1979 - Torino: un "commando" di terroristi di "Prima Linea", dopo averne fatto uso, lo ha abbandonato;
- . 03.05.1979 - Roma: un "commando delle Brigate Rosse", nell'assalto al "Comitato Regionale" della Democrazia Cristiana di Piazza Nicosia, ha lasciato sul posto bossoli relativi a munizionamento dell'Arma in questione;
- . 11.12.1979 - Torino: altro "commando" di "Prima Linea" ha adoperato l'arma nel corso dell'assal
to alla Scuola di "Amministrazione Aziendale" dell'Università di Torino.

Armi dello stesso tipo, inoltre, sono state rinvenute e re
pertate in appartamenti, covi di gruppi terroristici come:

- . il 25.05.1980 : in via Silvani -Roma- sono stati seque
strati due "Kalashnikov" in un covo delle Brigate Rosse;
- . il 28.11.1980 : in località S.Vito Romano (Roma) forze di Polizia hanno rinvenuto abbandonate numerose armi tra cui un "Kalashnikov";

- criminalità organizzata:

- . 20.04.1981 - Palermo: omicidio del boss mafioso Stefano BONTADE verificatosi in via Aloi;
- . 10.05.1981 - Palermo: assalto alla gioielleria "CONTINO" ubicata in via Libertà 31/F;
- . 11.05.1981 - Palermo: omicidio del boss mafioso Salvatore INZERILLO verificatosi in via Brunelleschi;

- . 25.11.1981 - Palermo: omicidio del boss Totuccio CONTORNO verificatosi in via Enrico Giafar;
- . 26.04.1982 - Catania: uccisione di sei persone in via dell'Iris nel corso di uno scontro tra i due clan catanesi "FERLITO" e "SANTAPAOLA";
- . 16.06.1982 - Palermo: omicidio del boss Alfio FERLITO e dei Carabinieri di scorta verificatosi in Viale della Regione Siciliana;
- . 21.06.1982 - Acireale (CT): ferimento del vigile sanitario Natale D'EMANUELE, imparentato con il boss Benedetto SANTAPAOLA;
- . 03.09.1982 - Palermo: omicidio plurimo di DALLA CHIESA-SETTI CARRARO-RUSSO verificatosi in via Isidoro Carini.

Armi dello stesso tipo sono state rinvenute e sequestrate nel corso delle seguenti operazioni di polizia giudiziaria:

- . 10.03.1982 - Lentini (SR): arresto di Antonio SANTAPAOLA (fratello del boss Benedetto SANTAPAOLA) e del cognato Salvatore AMATO;
- . 09.08.1982 - Valverde (CT): arresto di Michele VINCIGUERRA e di altri sette appartenenti al clan "FERLITO".

2. Le armi in questione, usate dalla criminalità politica negli anni 1979/1980 e dalla criminalità organizzata siciliana negli anni 1981/1982, secondo le dichiarazioni di alcuni "pentiti" di organizzazioni eversive risultano fornite nel 1979 alle "Brigate rosse" dall'OLP e da gruppi eversivi francesi, introdotte clandestinamente in Italia e rinvenute in parte, successivamente, a Volpago di Montello (Treviso), dopo la liberazione del Generale DOZIER.

E tuttora in corso una inchiesta giudiziaria su un vasto traff

fico di armi facente capo al noto latitante Maurizio FOLINI il quale:

- . si sarebbe recato, a cavallo degli anni 1980/1981, più volte in Medio Oriente ove si sarebbe procacciato imprecisate quantità di armi per conto dei "Comitati Comunisti Rivoluzionari";
- . è sospettato di avere intrattenuto rapporti con i Servizi bulgari e con agenti libici.

Si fa altresì presente che:

- il "Kalashnikov" (all.1) è molto usato nell'area medio-orientale: diverse armi del genere sono state rinvenute in un battello di terroristi arabi intercettato e catturato dagli israeliani (all.2);
- i clan catanesi, indicati come gli organizzatori del traffico di morfina base dal Libano a Palermo, via Cipro-Catania, potrebbero essere venuti facilmente in possesso dell'arma in questione attingendo al mercato medio-orientale. Altra via ipotizzata dagli organi inquirenti, in ordine ai fatti criminali verificatisi in Sicilia, sarebbe quella del Medio Oriente-Malta-Sicilia;
- il recente traffico di droga e di armi, scoperto e perseguito dalla Magistratura di Trento, porta a non escludere che l'arma in questione possa essere stata recepita dalle organizzazioni criminali siciliane direttamente dalla Bulgaria: a quanto consta, diverse cosche mafiose, tra cui quella facente capo al boss Gerlando ALBERTI, sarebbero interessate all'acquisto di detta arma.

006512

4 113

Prosegue l'azione informativa del Sisde, finalizzata all'in
dividuazione dei canali di approvvigionamento delle armi usa
te nell'omicidio del Prefetto Carlo Alberto DALLA CHIESA, del
la Signara Emanuela SETTI CARRARO e dell'Agente Domenico RUS
SO.

Si fa riserva di segnalare le eventuali risultanze
positive.